



Liceo Statale "Eleonora Pimentel Fonseca"

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI
Prot. 0002248 del 13/05/2022
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V sez. A indirizzo Scientifico

***Il Dirigente Scolastico
(prof. Gennaro Ruggiero)***

***Il Coordinatore
Prof. Monica Picicchio***

Affisso all'albo e pubblicato entro il 16 maggio 2022

I N D I C E

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 3
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	PAG. 4
ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO.....	PAG. 5
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	PAG.8
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG.9
SCHEMA di MODULO CLIL.....	PAG.11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO...	PAG.13
COMPETENZE, FINALITA' COMUNI E OBIETTIVI TRASVERSALI	PAG.15
SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	
ITALIANO.....	PAG.17
LATINO.....	PAG.19
INGLESE.....	PAG.20
STORIA e FILOSOFIA.....	PAG. 22
MATEMATICA.....	PAG. 24
FISICA.....	PAG. 26
SCIENZE.....	PAG. 28
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE.....	PAG. 31
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	PAG.33
RELIGIONE.....	PAG. 35
GRIGLIE VALUTAZIONE	
PRIMA PROVA.....	PAG.37
SECONDA PROVA.....	PAG.43
COLLOQUIO.....	PAG.44

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Firma
Ruggiero Gennaro	Dirigente Scolastico	
Oliviero Alessandra	Religione	
Passione Adriana	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina	
Iandiorio Antonietta	Lingua e cultura inglese	
Cordova Domenica Carla	Storia e Filosofia	
Picicchio Monica	Matematica e Fisica	
Scotti Gennaro	Scienze naturali	
Conti Maria	Disegno e storia dell'arte	
Allocca Antonella	Scienze motorie e sportive	

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La V As è composta da 28 alunni: 15 ragazzi e 13 ragazze, tutti provenienti dallo stesso gruppo classe del triennio.

L'evoluzione della classe è stata favorita ed accompagnata dalla stabilità del C.d.cl., per la scelta della verticalizzazione delle cattedre operata dal liceo Fonseca; infatti, tutti i docenti hanno seguito l'iter formativo-culturale nel triennio, tranne per l'insegnamento di Scienze Motorie (3°, 4° e 5° anno).

Nell'anno scolastico 2019-2020, quindi al terzo anno di corso, nell'ultimo trimestre, la classe ha dovuto affrontare momenti di disorientamento legati all'emergenza causata dalla pandemia da virus COVID-19. Nonostante le difficoltà legate alla DAD, gli alunni hanno partecipato in modo costante e con impegno, reagendo con un grande senso di responsabilità, hanno seguito le videolezioni sulla piattaforma condivisa, mostrando discrete capacità di corretta gestione, nei tempi e nelle modalità, del lavoro da svolgere sia individuale che di gruppo.

Nell'anno scolastico 2020-2021 la classe ha vissuto ancora momenti di difficoltà sempre legati all'emergenza COVID-19, ma quasi tutti hanno mostrato una discreta autonomia nel lavoro individuale e serietà nella partecipazione.

Il C.d.cl., promuovendo una serie di attività coinvolgenti e stimolanti come partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, cineforum, percorsi didattici trasversali, ha coinvolto la maggior parte degli alunni, per i quali ha completato un percorso di crescita personale

Inoltre, il C.d.c. ha lavorato molto sull'acquisizione dei valori legati alla convivenza ed alla socialità, il comportamento della classe è stato quasi sempre corretto.

Appaiono pertanto sedimentati i valori di convivenza solidale, di correttezza. Per alcuni studenti si deve anche sottolineare l'avvenuto salto qualitativo nel metodo di studio con il conseguente consolidamento e/o sviluppo delle competenze cognitivo-elaborative, procedurali-sociorelazionali.

La classe risulta, pertanto, articolata in tre fasce:

-Un gruppo di alunni che evidenzia conoscenze superficiali ed opera collegamenti essenziali tra aree disciplinari.

- Un gruppo che mostra un livello medio di conoscenze, si esprime adeguatamente e con una certa coerenza stabilisce collegamenti e rielabora.
- Un gruppo di studenti che si è distinto per continuità, serietà ed interesse nel lavoro e, quindi, evidenzia una preparazione globale più articolata, autonoma, una capacità progettuale, rielaborativa e critica personale.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2019/20 (classe III)

Partecipazione dell'intera classe alla III edizione del **Concorso di scrittura *Che Storia!***, rivolto agli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado e inserito nell'ambito del progetto *Narrazioni di confine* promosso da Accademia dell'Arcadia, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e Istituto di storia dell'Europa mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche con il racconto *Si salvi chi... racconta!*, meritevole di pubblicazione on line sul sito di *Narrazioni di confine*.

Partecipazione al progetto: 'All'Opera all'Opera' (alunni: Cerasuolo, Di Pace, De Luca).

Anno scolastico 2020/2021 (classe IV)

Partecipazione dell'intera classe al **progetto *ILLUMINISTI MERIDIONALI. Da plebe a popolo***, svoltosi in modalità mista, curricolare ed extracurricolare.

Le attività extracurricolari si sono effettuate su piattaforma Google Meet nei giorni 2 dicembre 2020 (visione del film *Il resto di niente*, messo a disposizione dalla Marechiaro film di Bari), 13 gennaio 2021 (incontro con lo scrittore Roberto Saviano), 21 gennaio 2021 (incontro con il giornalista Riccardo Rosa), 23 febbraio 2021 (incontro con la storica Anna Maria Rao), 5 marzo 2021 (incontro di restituzione condotto dalla professoressa Mariateresa Sarpi).

Partecipazione al progetto: 'All'Opera all'Opera' (alunni: Cerasuolo, Di Pace, De Luca).

Partecipazione alla IV edizione del **Concorso di scrittura *Che Storia!***, rivolto agli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado e inserito nell'ambito del progetto *Narrazioni di confine* promosso da Accademia dell'Arcadia, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e Istituto di storia dell'Europa mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche con due racconti: *Sahin* (alunne Errica Maria Cecere, Immacolata Polverino, Alessia Overa), meritevole di pubblicazione on line sul sito di *Narrazioni di confine* e *Libera come una bambina* (alunni Alessia Di Tonno, Gaia Gentile, Andrea Giordano, Andrea Iorio Lucia Secce, Sara Spina, Gianluca Valente), pubblicato in volume per i tipi dell'Arcadia in quanto meritevole della seguente menzione: *Un racconto che*

narra la rivoluzione napoletana del 1799 e la parabola di Eleonora de Fonseca Pimentel, una delle tragiche protagoniste di quell'evento, attraverso gli occhi di una bambina di umili origini, la dodicenne Eleonora. Una bambina vivace e curiosa che sente nell'aria il vibrare dei tempi nuovi e che ha come suo idolo proprio la nobildonna portoghese. Al centro della storia è l'educazione della piccola, che grazie alla madre, appassionata lettrice del «Monitore Napoletano», e alla sua eroina si apre a vicende più grandi di lei, a un universo complesso e doloroso che interpreta con occhi ingenui e insieme consapevoli. La duplice prospettiva si avvale inoltre, con scelta felice, del confronto con il mondo rappresentato dal padre della bambina, che è un burattinaio, aprendo a una dimensione in cui convivono vita e rappresentazione. In un susseguirsi di scene che ripercorrono il clima dell'epoca e il particolare ambiente cittadino, quei giorni di libertà vengono narrati in modo vivace e vivido, restituendo colori, sapori, suoni della vita quotidiana, e aspettative e sogni anche di una famiglia popolare, fino alle fasi conclusive della rivoluzione, con l'ingresso delle truppe sanfediste a Napoli e l'orrenda repressione diretta dal cardinal Ruffo. La libertà delle donne passa attraverso l'istruzione, la lettura, la riflessione e anche il coraggio: una storia simbolica fondata su una caratterizzazione efficace e plausibile dei personaggi e su una descrizione ispirata del variegato contesto napoletano. Lo sviluppo narrativo appare ben congegnato; la lingua è appropriata e varia, arricchita dall'inserimento di espressioni dialettali.

Partecipazione al **Laboratorio di Analisi del testo e Scrittura critica “Il testo moltiplicato. Natura/Nature”** promosso dal Liceo Eleonora Pimentel Fonseca e realizzatosi su piattaforma Google Meet (alunne Francesca Lepore e Giuliana Quarto).

Anno scolastico 2021/2022 (classe V)

Partecipazione dell'intera classe ad un **Laboratorio di lettura espressiva** organizzato dall'ADI-SD/CEPELL in occasione delle celebrazioni dantesche 2021, al termine del quale sono stati realizzati tre video sul tema del libero arbitrio, selezionati per essere pubblicato sul canale You-tube dell'Associazione degli italianisti-sezione didattica, ora visionabili ai seguenti link:

<https://www.youtube.com/watch?v=Yb5wjAHW0yQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=47kWKXlCYjI>

<https://www.youtube.com/watch?v=yIvFAVbzw6w>

Partecipazione a lezioni di storia: Andrea Graziosi 'l'Ucraina e Putin'
(Alessia Di Tonno, Francesca Lepore, Gianluca Valente, Andrea Giordano, Lucia Secce, Sara Spina, Micaela Cuzzo)

Viaggio di istruzione a Firenze

Visita alla mostra **di Cyop&kaf DURANTE**, ispirata alla Divina Commedia, presso i locali del Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore.

Progetto UNISTEM

Seminario sulla Meccanica Quantistica

Piano delle lauree scientifiche PLS in BIOTECNOLOGIE (per alcuni alunni)

TABELLA RIASSUNTIVA FLUSSO ALUNNI

	3 classe	4 classe	5 classe
N° alunni	29	29	28
Provenienza	28 da classe precedente 1 ripetente	Tutti da classe precedente	Tutti da classe precedente
Risultati	29 promossi	28 promossi	
Alunni promossi con debito		1 non promosso 3 promossi con debito	--

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	1
Italiano e Latino	1
Lingua e cultura inglese	1
Storia	1
Filosofia	1
Matematica	1
Fisica	1
Scienze	1
Disegno e Storia dell'Arte	1
Scienze motorie	2

Percorsi multidisciplinari

Durante il colloquio al candidato verrà proposto materiale didattico al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. La scelta dei materiali avverrà tra i nuclei concettuali elencati nella tabella di seguito riportata, in coerenza col percorso svolto durante l'anno scolastico.

NUCLEI TEMATICI
REALTA' / FINZIONE
SPAZIO/TEMPO
NATURA/ARTIFICIO
LIBERTA'/COSTRIZIONE
FUTURO /PROGRESSO

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti i livelli di Istituzione scolastica al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Sono state definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno individuato specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali, tra l'altro, per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tre tematiche:

1) conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva;

2) Cittadinanza digitale, da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

3) Sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, inteso anche come diritto alla salute e al benessere della persona, **conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con particolare riguardo allo studio dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.**

Il percorso è stato articolato in una serie di lezioni a carattere trasversale e multidisciplinare, per un totale di almeno 33 ore annue, di cui 20 h realizzate tra i docenti del consiglio di classe in presenza del docente di Diritto, e le altre 13 ore sono state realizzate attraverso 10 lezioni realizzate autonomamente dai docenti dello stesso consiglio mentre altre 3 ore sono state assorbite dalle assemblee studentesche, parte integrante del percorso annuale di Educazione Civica, nell'ottica di un coinvolgimento concreto nella vita comunitaria della scuola.

La Commissione di Educazione civica costituitasi ad inizio anno scolastico ha elaborato un curriculum di Educazione civica al fine di individuare competenze, obiettivi e contenuti da conseguire al termine dei vari anni del percorso liceale sulla base delle tematiche deliberate dal Collegio dei docenti e che prevedono lo sviluppo delle tre suindicate macrotematiche previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

In particolare, **in tutte le classi quinte dell'Istituto sono state previste nel curriculum di Educazione civica**, approvato ad inizio anno scolastico dal Collegio docenti:

13 lezioni relative alla tematica COSTITUZIONE al fine di raggiungere i seguenti

Obiettivi: Acquisire e interpretare il concetto di cittadinanza nei suoi molteplici livelli (locale, nazionale, sovranazionale, planetaria) in maniera critica e consapevole, coniugando uguaglianza e differenze, alla luce di valori e progetti condivisi

Competenze: Acquisire un'adeguata conoscenza dei diritti e delle libertà costituzionali; Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione. Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà. Saper sviluppare un senso di appartenenza alla comunità, dividerne i valori e le responsabilità, nella solidarietà e nel rispetto delle individualità e delle differenze;

2 lezioni relative alla tematica CITTADINANZA DIGITALE dove la classe ha assistito ad una lezione sui BIG DATA realizzata da un docente universitario esperto, al fine di raggiungere i seguenti:

Obiettivi: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale anche attraverso le tecnologie digitali e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Competenze: Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

15 lezioni relative alla tematica SVILUPPO SOSTENIBILE, ruotante intorno all'approfondimento degli obiettivi 5,7,12 dell'Agenda 2030 e conservazione del patrimonio culturale al fine di raggiungere i seguenti:

Obiettivi: Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Riconoscere il forte impatto sociale della conoscenza dei Beni artistici e paesaggistici. Creare una cultura di identità e condivisione attraverso la salvaguardia del patrimonio collettivo.

Competenze: Compiere le scelte di cittadinanza coerenti con gli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sugli argomenti suindicati relativi alle tre tematiche e sulle relative competenze gli alunni saranno anche esaminati in sede di colloquio orale dell'Esame di Stato.

A tal proposito proprio nelle ore di lezione affrontate sia in compresenza del docente di Diritto sia nelle lezioni realizzate autonomamente dai docenti del Consiglio di classe è stato previsto lo sviluppo ed approfondimento delle tematiche attinenti sia ai principi, libertà e valori della Costituzione italiana, ai diritti delle donne, al cammino delle donne nella conquista dei propri diritti collegandosi anche all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030.

Sono stati affrontati i valori dell'Unione europea, le funzioni degli organi comunitari, le iniziative ed opportunità di lavoro che l'Unione europea prevede per i giovani, gli strumenti messi a disposizione per coinvolgere gli stessi in un percorso di democrazia e cittadinanza attiva che funga anche da voce alle politiche giovanili comunitarie e nazionali.

Infine, tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 previsti dal curriculum, è stato approfondito l'obiettivo 12 sui consumi e produzioni responsabili e, soprattutto, sulla green economy, economia circolare e nuove figure di green jobs, al fine di consentire alla classe una opportuna informazione sulle nuove figure lavorative in vista delle future scelte universitarie e lavorative.

Nel mese di dicembre 2021 la classe ha partecipato alla Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza organizzata dall'UNICEF e per l'occasione ha realizzato un basolato raffigurante il diritto all'istruzione.

Si evidenzia, altresì, che tre ore di assemblee studentesche, nell'ottica di un coinvolgimento concreto nella vita comunitaria della scuola, sono state considerate parte integrante del percorso annuale di Educazione Civica.

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	CHURCHILL AND THE SECOND WORLD WAR
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	Umanistico
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese + Storia
CLASSE	V A scientifico
TEMPI DI ATTUAZIONE	Maggio (4 +4 ore senza compresenza)
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscere il social and political background dei periodi storici precedenti. Conoscere i rapporti internazionali tra le due guerre mondiali.
OBIETTIVI LINGUISTICI	Migliorare le competenze linguistiche. Apprendere e utilizzare lessico specifico della disciplina. Ricerca informazioni avvalendosi delle fonti storiche, saperle analizzare e sintetizzare. Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base alla documentazione data.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Acquisire il linguaggio specifico della storia come disciplina di studio. Confrontare i vari periodi storici del Regno Unito a partire dal Parlamentarismo in Inghilterra. Saper analizzare i più importanti documenti che hanno portato alla monarchia costituzionale.
OBIETTIVI TRASVERSALI	Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo recettivo e produttivo la lingua straniera per l'analisi di un periodo storico. Presa di coscienza da parte dello studente dell'importanza della lingua straniera per apprendere contenuti, assimilarli e riportarli in L2. Potenziare il lessico nelle due lingue per trattare i contenuti oggetto del modulo. Avvicinare lo studente al mondo delle fonti storiche in lingua inglese.
METODOLOGIA	Lezione frontale intesa sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problemsolving, visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. Uso di tecnologie didattiche

FASI DI LAVORO	DOCENTE DI STORIA 1 ora : presentazione dell’argomento con visione di filmati. Background degli eventi storici negli anni precedenti all’elezione di Winston Churchill 2 ora : Winston Churchill: vita e ruolo politico durante la seconda guerra mondiale. Discorso del 13 maggio 1940 3 ora : Battaglia d’Inghilterra : presentazione dei fatti storici 4 ora: test scritto in lingua inglese (quesiti a risposta aperta) che verrà corretto dalle due docenti e valutato dall’insegnante di storia. DOCENTE D’INGLESE 1 ora: attività di brainstorming circa le conoscenze storiche pregresse relative ai principali eventi della seconda guerra mondiale e alle cause. Gli anni ‘30’40 nella storia Inglese e le cause dello scoppio della II Guerra Mondiale: attività di ascolto e quesiti a risposta multipla. 2 ora: Churchill’s life . Attività di Reading Comprehension. Ascolto e analisi del discorso di Winston Churchill del 13 maggio 1940: “Blood, Toil, Tears and Sweat”. Attività relative al testo. 3 ora: The Battle of Britain.Ascolto del discorso : “Thiswastheirfinest hour” e attività di comprensione. 4 ora : Preparazione del resoconto orale degli studenti.
STRUMENTI RISORSE	E Risorse in rete, LIM, schede didattiche, libro di testo.
VERIFICA	Somministrazione di questionari, “test” scritti in lingua inglese (prova strutturata: quesiti a risposta aperta e/o completamento). Individuazione delle parole e dei concetti chiave del linguaggio specifico, presentazione del transcript, skimming e scanning dei testi presentati.
VALUTAZIONE	Test orale relativo agli argomenti studiati.

• PCTO 2019-20

CAPIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO: SOLUZIONI E STRATEGIE PER PREVENIRE I RISCHI PER LA SALUTE:

L'allarme ambientale da parte degli scienziati di tutto il mondo è sempre più pervasivo al punto da aver reso sensibili al tema anche i più giovani. L'OMS ha analizzato i principali fattori di rischio ambientale, tra i quali l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, le esposizioni chimiche, le radiazioni ultraviolette, e le principali malattie ad essi connesse

(ictus, cardiopatie ischemiche, tumori, malattie respiratorie croniche).

L'obiettivo è quello di rendere consapevoli e, dunque, responsabili del problema globale, attraverso percorsi di educazione e formazione specifici sulla tematica, affinché siano preservate la salute dell'ecosistema e quella

umana. Gli studenti parteciperanno ai seguenti seminari:

-
- 1) Feeding the planet: improving health (progetto europeo)
 - 2) Modelli matematici sul clima
 - 3) La dieta mediterranea come modello di dieta sostenibile a basso impatto ambientale
 - 4) Laboratorio di scrittura
 - 1) La problematica terra dei fuochi
 - 2) Monitoraggio ambientale - rifiuti
 - 3) Rischio radiologico
 - 1) Applicazioni di fisica sul clima
 - 2) Mutazione e danno cellulare
 - 3) Laboratorio pratico di genetica

PCTO 2020- 21 “L’approccio one health e l'educazione ambientale”

La recente pandemia da Covid-19 ha riproposto la necessità da parte della ricerca scientifica di interrogarsi circa cause, effetti e conseguenze delle zoonosi e più in generale delle malattie infettive emergenti. Sebbene si abbia conoscenza di eventi spillover intercorsi sin dall'addomesticazione degli animali, nel corso dell'ultimo secolo si

è assistito ad un incremento del loro numero ed alla globalità della loro diffusione. La fauna selvatica riveste un

ruolo centrale negli spillover in quanto si è visto che costituiscono spesso il reservoir principale di queste zoonosi.

Gli animali domestici come suini e pollame rivestono il ruolo di “amplificatori” dei patogeni e “miscelatori” di genomi virali diversi, favorendo lo sviluppo di mutazioni in grado di fare il salto d'ospite. Le cause delle frequenti emersioni degli spillover sono multiple e tutte da attribuirsi all'uomo, alla sua espansione demografica, all'invasione di nicchie ecologiche degli animali selvatici e alla frammentazione forzata degli ecosistemi. La mancanza di leggi e procedure armonizzate al livello internazionale per la gestione dei mercati di animali vivi, l'igiene della macellazione e il benessere animale nel Sud-Est Asiatico e in Africa hanno favorito l'insorgenza degli ultimi spillover conosciuti.

Una soluzione univoca e definitiva probabilmente non esiste ma è certo che il ruolo primario debba essere giocato dalla politica internazionale e dalla medicina preventiva in un'ottica One Health, permettendo a

biologi, agronomi, ecologi, epidemiologi, medici, veterinari e ricercatori di lavorare insieme per elaborare strategie di gestione di un problema multidisciplinare e transfrontaliero. Il metodo One Health dovrebbe essere visto come un concetto dinamico in continua evoluzione,

Se da un lato il lavoro che la Sanità Pubblica è chiamata ad intraprendere per prevenire futuri eventi spillover appare sempre più chiaro, dall'altro il ruolo di tutto il resto della popolazione umana risulta indefinito. Solo a partire dagli anni '60 si è assistito alla nascita di una "coscienza ambientale", grazie all'analisi delle interconnessioni dei sistemi naturali nel cosiddetto "eco-mosaico", all'osservazione puntuale della progressiva riduzione nella biodiversità animale e vegetale, nonché all'alterazione dei sistemi preda-predatore. Appare evidente però che la diffusione scientifica delle conoscenze sviluppate da allora non abbia raggiunto efficacemente opinione pubblica, governatori locali e politica internazionale.

In pratica il progetto mira a creare un'educazione ambientale capillare, gestita in modo uniforme sui territori da professioni afferenti all'approccio One Health, un'educazione che sia innanzitutto civica e che permei tutti gli strati della popolazione in egual misura. In Campania il Polo Didattico Integrato – costituito dalla condivisione di conoscenze ed esperienze tra ASL, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e Università Federico II -, ha iniziato questo complesso processo culturale diffondendo nozioni di sostenibilità ambientale, buone abitudini alimentari, lotta allo spreco di alimenti, acqua, carta e imballaggi, equilibrio nutrizionale tra le fonti di carboidrati, grassi e proteine, consumo "consapevole" di alimenti con maggiore aderenza al territorio, incentivo alla raccolta differenziata etc. Il Polo, esempio di cooperazione tra Enti, ha trovato negli istituti di istruzione (scuola d'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, università) il setting ideale per formare le nuove generazioni e le future classi dirigenti.

Nell'ultimo anno sono state condotte delle vere e proprie campagne di sensibilizzazione rivolte a genitori, studenti e insegnanti. Bisogna però trovare nuovi modi per diffondere la cultura scientifica One Health, nuove strategie che sfruttino, ad esempio, l'ampia diffusione delle nuove tecnologie (si vedano le Issue

5 e 8 del Report 2018-19 del FORENV) in sintonia con gli obiettivi di Sanità Pubblica della Comunità Europea

e che hanno coinvolto il MANN nella condivisione delle mostre TALASSA e della mostra sull'ambiente immersiva.

ABSTRACT PROGETTO PCTO 2022

Il contesto di apprendimento simulato è più comunemente utilizzato nei modelli OSCE. Possono infatti essere utilizzati in diversi formati per rappresentare uno scenario clinico.

Il contesto simulato può anche facilitare la valutazione delle capacità di esame fisico dei candidati (ad es. esecuzione di un esame addominale).

L'uso crescente di manichini e altre attrezzature tecniche, in combinazione con scenari simulati, può aiutare.

Tale simulazione ibrida o part-task consente non solo la valutazione degli aspetti tecnici dell'abilità clinica ma anche delle dimensioni umanistiche dell'incontro.

Inoltre, esempi di simulazione avanzata come l'utilizzo di ologrammi, possono contribuire a standardizzare in diverse sedi di esame favorendo previsioni corrette e algoritmi decisionali caratterizzati da un livello di rumore più basso.

Questo progetto pilota mira a valutare e testare il circuito di stazioni Federico II al fine di inserirlo nei curricula di base della formazione medica.

Il progetto valuterà il circuito delle stazioni in diversi asset educativi:

► orientamento educativo: il circuito può fungere da utile strumento di orientamento per i giovani (due stazioni, cateterizzazione e sutura chirurgica)

► sezione pratica educativa volontaria: una sezione mirata per studenti di medicina incentrata sull'approvvigionamento e sul trapianto di rene (quattro stazioni, cateterizzazione, prelievo addominale, esame addominale, richiesta di donazione)

Contenuti e competenze disciplinari

Finalità comuni a tutte le discipline ed obiettivi trasversali

*"Se programmi per un anno, pianta il grano,
Se programmi per dieci anni, pianta una foresta,
Se programmi per cento anni, istruisci un popolo"*
Lao Tze

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Come da PTOF

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

Come da PTOF

- Abitudine al confronto aperto e critico delle opinioni, delle conoscenze e delle idee-dovere, tale da promuovere la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro, oltre alla capacità di orientarsi nella realtà.
- Sviluppo di un atteggiamento affettivo-relazionale responsabile e collaborativo nei confronti del gruppo-classe
- Acquisizione di un atteggiamento critico-costruttivo nei confronti dell'istituzione scuola

- Promozione di una partecipazione attiva, motivata e consapevole alle attività didattiche, corredata da un impegno nello studio quale mezzo di conoscenza e di riscatto sociale.
- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
 - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
 - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
 - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
 - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
 - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

OBIETTIVI TRASVERSALI PER LA CLASSE VA INDIRIZZO SCIENTIFICO

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, autonomo, finalizzato all'acquisizione critica degli argomenti trattati.
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive.
- Comprensione ed utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Sviluppo delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento tra periodico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali.
- Potenziamento della capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.

Si riportano di seguito le schede analitiche relative alle singole discipline di studi

SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: Adriana Passione

FINALITA'

In ordine alle finalità specifiche della disciplina si è mirato a che gli alunni raggiungessero la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nelle produzioni orali e scritte, la conoscenza diretta dei testi rappresentativi del nostro patrimonio letterario analizzato sia sull'asse sincronico che sotto l'aspetto della diacronia, la capacità di analizzare criticamente i testi, apprezzandone le specificità stilistiche e di genere, la capacità di leggere personalmente messaggi in codici diversi.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale; lezione interattiva; lettura analitica del testo; lettura selettiva del testo; discussione in classe preceduta da lettura del testo; laboratori di produzione scritta analitica, critica e comparativa.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libro di testo, materiali selezionati dall'insegnante. Testi classici. Produzione e discussione di ppt. Lettura di testi specifici, giornali, film. Laboratorio di lettura e di scrittura quinquennale.

Modalità di verifica:

Verifiche scritte; accertamento orale per ogni singolo alunno; verifiche orali allargate all'intero gruppo-classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

*Oggi le basi non devono più essere quantitative, devono essere qualitative...
La conoscenza non è una quantità, è una ricerca.
(Gianni Rodari, Grammatica della fantasia)*

Conoscenze

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari su contesti storico culturali, autori, opere, generi letterari in prosa e in poesia;
- conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie;
- conoscere le tappe fondamentali del pensiero critico e delle metodologie elaborate.

Competenze

- Esprimersi con pertinenza, chiarezza, coerenza e organicità sia nell'orale sia nello scritto, attraverso una forma fluida, corretta e appropriata del lessico;
- decodificare, capire e interpretare i testi letterari delle varie epoche;
- cogliere ed apprezzare le caratteristiche peculiari della lingua della prosa e della poesia, nei suoi aspetti morfologici, lessicali, retorici, tecnici.

Abilità

- Comprendere e analizzare testi letterari noti: collocare il testo all'interno dell'opera e/o del genere; analizzare il testo, individuare le sequenze narrative e/o i temi centrali e i motivi particolari;
- comprendere e analizzare testi letterari non noti;
- condurre un'analisi retorico-stilistica;
- cogliere i rapporti significante-significato;
- individuare le relazioni fra contesto-autore-genere-testo;
- compiere confronti e individuare percorsi tematici fra parti diverse di uno stesso testo, fra testi dello stesso autore, fra testi di autori diversi ed eventualmente fra testi ed opere non letterarie;
- aver acquisito capacità di approccio critico ai testi letterari e non letterari;
- saper adoperare consapevolmente le diverse tipologie di scrittura funzionale.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Attraverso l'intero quinquennio, gli studenti sono stati abituati a confrontarsi con le opere letterarie attraverso un approccio analitico, che ha loro consentito di acquisire solide competenze relative tanto all'analisi stilistica che alla produzione di testi critici. Particolare attenzione, nel corso del biennio, è stata dedicata al riconoscimento dei generi e dei temi, mentre nel corso del triennio l'obiettivo è stata l'acquisizione delle competenze critico-letterarie.

Le tecniche didattiche sono variate dalla tradizionale lezione frontale alla cosiddetta "didattica di laboratorio" in cui gli studenti sono stati incoraggiati a procedere induttivamente, sulla base delle conoscenze precedentemente acquisite.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte relative alle diverse tipologie di scrittura funzionale: analisi testuale, testo argomentativo, tema ; accertamento orale per ogni singolo alunno; verifiche orali allargate all'intero gruppo classe.

VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate in sede dipartimentale, note ai discenti nel rispetto del principio della trasparenza e allo scopo di favorire una serena e consapevole autovalutazione.

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*

NOVELLA GAZICH, *Lo sguardo della letteratura*, voll. 3a e 3b, Principato

DISCIPLINA: LATINO

Docente: Adriana Passione

L'insegnamento del LATINO è stato incentrato essenzialmente sulle problematiche letterarie nell'intento di evidenziare l'importanza della cultura classica per il riconoscimento delle nostre radici. Ci si è quindi dedicati soprattutto alla lettura, prevalentemente in lingua italiana, dei testi, al fine di sollecitare gli alunni alla riflessione e al confronto su tematiche, generi, modelli espressivi, rintracciandone la persistenza nelle letterature moderne europee; per i testi in lingua latina, la decodifica, tesa a coglierne le caratteristiche stilistico-formali, si è avvalsa anche del supporto dell'impianto comparativistico tra diverse traduzioni d'autore.

FINALITA'

In ordine alle finalità specifiche della disciplina, si è mirato all'ampliamento dell'orizzonte storico dei discenti attraverso l'individuazione dei fondamenti culturali della latinità; alla loro consapevolezza del ruolo storico della lingua latina come lingua letteraria; all'individuazione dell'incidenza del lessico latino nella struttura evolutiva della lingua italiana; al riconoscimento di temi e modelli classici presenti nelle letterature moderne e contemporanee; al riconoscimento delle specificità stilistiche dei diversi autori ed del loro ruolo etico-politico nella società del tempo.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Conoscenze

Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari su contesti storico culturali, autori, opere, generi letterari in prosa e in poesia.

Competenze

Decodificare e ricodificare i testi latini; contestualizzare il testo; individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e stili, i topoi; collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.

Abilità

Comprendere, anche grazie al testo a fronte, e analizzare testi letterari noti; collocare il testo all'interno dell'opera e/o del genere; operare collegamenti fra i testi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Lezione frontale; lezione interattiva; analisi del testo preceduta da traduzione integrale o selettiva ad opera dell'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Accertamento orale per ogni singolo alunno; verifiche orali allargate all'intero gruppo-classe.

Prove scritte strutturate secondo l'impianto della tipologia B e C della prima prova dell'Esame di Stato.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

livelli di partenza individuali e di classe;

progresso in itinere;

raggiungimento di obiettivi minimi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo e materiale integrativo a cura dell'insegnante.

LIBRI DI TESTO:

Garbarino Giovanna, *Colores 3*, Paravia

FINALITÀ

L'insegnamento della Lingua Straniera Inglese ha come finalità:

1. la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale;
2. la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
3. l'educazione linguistica che coinvolga anche la lingua italiana, sia in un rapporto comparativo con L2, sia nei processi che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
4. il potenziamento delle competenze comunicative per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un patrimonio linguistico sempre più ampio;
5. la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio, lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su testi, letterari e non.

OBIETTIVI

Competenze:

1. Possedere più specifiche competenze linguistiche e funzionali, che non rispondano soltanto alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociali;
2. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

Abilità/Capacità:

1. Riconoscere ed utilizzare in maniera abbastanza corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco del biennio;
2. comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
3. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, sempre con maggiore proprietà lessicale;
4. leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale;
5. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto;
6. trasporre in italiano una varietà di testi di lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo ed agli aspetti linguistici.

Conoscenze:

1. lessico meno legato al concreto ed atto a decodificare concettualizzazioni;
2. conoscere in linee generali gli sviluppi storici e culturali della società straniera dal secolo XIX al XX.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Nel corso di questo anno scolastico, tenuto conto del livello alquanto disomogeneo della classe, si è cercato di dare spazio allo studio degli argomenti storico-letterari ma allo stesso tempo, di consolidare e migliorare le conoscenze linguistiche e grammaticali .

Nel vasto panorama letterario, relativo al programma del quinto anno, sono stati selezionati periodi storici, correnti letterarie nonché autori e brani antologici che sono diventati oggetto di studio e di analisi. Gli alunni, pertanto, sono stati guidati alla lettura e alla comprensione di testi letterari, attraverso una fase di presentazione dell'argomento o del brano, seguita dall'analisi degli stessi mirante ad evidenziare le peculiarità strutturali, funzionali, estetiche, tipologico-letterarie e tematiche. Gli alunni poi sono stati stimolati alla produzione scritta e orale, dapprima guidata poi sempre più libera, attraverso esercizi di

varia tipologia (questionari, riempimento di tabelle, esercizi di completamento, cloze test, riassunti) allo scopo di cogliere le specificità di un testo e comprendere la poetica di un autore, contestualizzandolo nel periodo storico, sociale e politico in cui ha vissuto. A livello più strettamente linguistico è stato potenziato lo sviluppo delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), senza trascurare la riflessione linguistica, che è stata proposta in maniera deduttiva e legata al contesto della situazione presentata.

I contenuti sono stati suddivisi in moduli organizzati a volte in sequenza cronologica, a volte per temi, comprendenti più unità didattiche e utilizzando come supporto base il libro di testo. Tecniche privilegiate sono state quelle del problem solving, discussioni in lingua su specifici argomenti, brain-storming, utilizzo di schemi e slides.

Infine, nell'ultima parte dell'anno, precisamente nel mese di maggio, la classe ha seguito il percorso relativo all'insegnamento CLIL, attraverso un lavoro di collaborazione tra l'insegnante di lingua inglese (prof.ssa Iandiorio) e la docente di Storia (prof.ssa Cordova), come suggerito dal paragrafo 4.1 della nota 4969 del 25/07/2014 MIUR - norme transitorie. Non essendo presente alcun docente DNL con certificazione linguistica adeguata, e tenendo conto della nuova tipologia di insegnamento/apprendimento, è stato organizzato un modulo di 8 ore complessive, in cui l'insegnante DNL ha insegnato in L1 e quello di lingua straniera in L2, ma i contenuti, previamente concordati e di cui si allega la programmazione, erano relativi alla DNL. L'argomento trattato è stato: *W. Churchill and II World War*.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La verifica è stata effettuata in itinere, in rapporto agli obiettivi fissati. Per il controllo della comprensione e della produzione orale, nonché della conoscenza degli argomenti di letteratura studiati, l'insegnante si è servita di una serie di attività, come descrizioni, relazioni, riassunti; per le abilità scritte si è verificato la capacità di comprendere il messaggio scritto nella sua globalità, di riprodurre testi e riassumerli, di esprimere le proprie opinioni su diversi argomenti, di analizzare brani letterari, attraverso test oggettivi, questionari a risposta aperta, esercizi a scelta multipla, frasi da completare e da trasformare, riempimento di tabelle, trattazioni sintetiche, riassunti e composizioni. E' stato controllato, periodicamente, il lavoro svolto a casa. Al termine di una o più unità didattiche o di un intero modulo, sono state effettuate verifiche sommative (analoghe alle prove formative) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE

La valutazione complessiva di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto di diversi fattori quali i livelli di partenza individuali e di classe, i progressi compiuti da ogni singolo alunno in itinere, il raggiungimento degli obiettivi minimi necessari rispetto alla conoscenza linguistica e letteraria di base (capacità di espressione orale in buona pronuncia delle strutture e del vocabolario presentato, capacità di elaborazione grafica di una struttura con errori grammaticali e lessicali non significativi, conoscenza degli argomenti storico-letterari studiati e analisi testuale di brani di letteratura). Si è tenuto conto anche di tutti quei fattori che contribuiscono a determinare il processo di apprendimento quali il comportamento, le attitudini, l'interesse alla materia, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione, il metodo di studio e la socializzazione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

- Spiazzi- Tavella- Layton, *Performer Heritage*, vol 1-2, Zanichelli
- Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer B2 Updated*, Zanichelli

DISCIPLINE: FILOSOFIA E STORIA

Prof. Domenica Carla Cordova

FINALITA'

L'insegnamento della FILOSOFIA e della STORIA ha come finalità:

- Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
- Carattere sistemico delle filosofie
- Funzione euristica rispetto ad oggetti "indecidibili" secondo i criteri della validità scientifica
- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

- Conoscenza delle argomentazioni filosofiche trattate
- Conoscenza degli eventi storici e capacità di collocarli nel contesto storico-economico-culturale

B. COMPETENZE

- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Capacità di confrontare le diverse posizioni teoriche
- Capacità di enucleare specifici temi concettuali
- Capacità di stabilire relazioni tra il pensiero filosofico ed il contesto storico-sociale
- Capacità di analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi

C. ABILITA'

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Abilità nel sostenere le proprie argomentazioni razionalmente, facendo uso delle conoscenze filosofiche acquisite

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni

VALUTAZIONE

Sono stati considerati:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Conoscenze: Avere sufficiente acquisizione degli eventi storici e delle tematiche filosofiche.

Competenze: Saper collocare gli eventi storici e le tematiche filosofiche nello spazio e nel tempo

Saper utilizzare le conoscenze acquisite per coglierne i nessi tra aspetti politici, economici, culturali.

Capacità: Aver acquisito la capacità di enucleare temi e fatti per analizzarli e confrontarli, utilizzando il linguaggio specifico

LIBRI DI TESTO

Filosofia: F. Occhipinti, *“Il coraggio della domanda”*, vol. 2 -vol. 3, Einaudi Scuola

Storia: A. Lepre – C. Petraccone , *“Noi nel tempo”*, vol. 2 - vol.3, Zanichelli

FINALITÀ

L'insegnamento della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- l'interesse a cogliere aspetti storico-filosofici del pensiero matematico.

OBIETTIVI**A. Conoscenze**

- Funzioni e zeri di una funzione
- Limite e continuità di una funzione in una variabile reale
- Teoremi sul calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Forme indeterminate
- Infinitesimi e infiniti
- Funzioni continue
- Derivata di una funzione
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Massimi minimi flessi
- Studio di funzioni
- Integrali indefiniti
- Integrali definiti
- Geometria analitica nello spazio

B. Competenze:

- saper risolvere limiti di successioni e di funzioni
- saper calcolare derivate e applicarle nella ricerca di massimi e minimi e flessi
- saper tracciare il grafico di funzioni algebriche e trascendenti
- saper calcolare aree e volumi con l'uso di integrali
- saper determinare radici approssimate.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Il metodo didattico deve facilitare l'organizzazione di tre precise strutture:

- La struttura conoscitiva preesistente;
- La struttura delle conoscenze da acquisire;
- Le operazioni che l'allievo opera per apprendere.

Ritengo, quindi, che sia utile partire dall'esplicitazione delle conoscenze preesistenti e, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche, promuovere l'esigenza di nuove acquisizioni e facilitare la loro assimilazione.

La metodologia basata sulla risoluzione di problemi (problem solving) presenta le seguenti fasi:

- Momento informativo: il docente presenta una situazione problematica;
- Lavoro di gruppo animato e coordinato dal docente;
- Discussione collettiva nella quale ogni gruppo illustra i risultati del lavoro svolto;
- Sistemazione teorica del tema trattato;

- Eventuale progettazione di situazioni collegate;

Questa metodologia sviluppa il desiderio di ricerca, lo spirito critico e spinge gli allievi ad avere costantemente presente il significato del proprio agire.

Inoltre il lavoro di gruppo permette di osservare il comportamento degli alunni e le loro capacità relazionali per un possibile intervento.

Il “problem solving” è quindi la metodologia più conveniente, quella che può fornire i migliori risultati, ma talvolta è necessario ricorrere a metodologie alternative quali: la lezione frontale, la discussione con l’intera classe, interventi individualizzati, dato che i tempi e i modi di apprendimento non sono uguali per tutti; l’uso di software didattico nel caso si riesca a utilizzare il laboratorio, la risoluzione di esercizi per meglio acquisire tecniche operative, la tecnica “top down” che consiste nello scomporre un problema in problemi più piccoli e questi in altri ancora di difficoltà inferiori a quello di partenza. Questa tecnica permette all’alunno di dominare la “complessità” e di imparare, quindi, non solo a risolvere problemi ma anche ad acquisire una metodologia di risoluzione

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Saranno utilizzati i seguenti tipi di prove:

- Prove strutturate e semistrustrate
- Risoluzione di esercizi e problemi
- Discussioni
- Interrogazioni

Le verifiche di tipo formativo e sommativo, con cadenza quasi sempre mensile e predisposte tenendo conto degli obiettivi di competenze e dei contenuti.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

4. livelli di partenza individuali e di classe
5. progresso in itinere
6. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi Manuale blu di matematica ed.2 Ed. Zanichelli

FINALITÀ

- Concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei ad una comprensione critica del presente
- Far comprendere l'universalità delle leggi fisiche
- Far comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà
- Far acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata progresso scientifico e tecnologico

OBIETTIVI

Conoscenze:

Nozioni fondamentali sui circuiti elettrici

Il magnetismo

Induzione elettromagnetica

Le equazioni di Maxwell

La teoria della relatività ristretta

La crisi della meccanica classica

Competenze: Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo

analogie e differenze

Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana

Gestire strumenti matematici per interpretare le leggi fisiche

Decodificare e utilizzare il lessico specifico

Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici

Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite

Utilizzare criticamente le informazioni

Abilità: Impostare e risolvere problemi elementari con procedimenti diversi

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Nell'insegnamento della fisica mi sono posta l'obiettivo di guidare gli alunni alla ricerca e all'analisi degli elementi significativi di ogni argomento trattato con i vari collegamenti possibili, in seno al programma svolto quest'anno e pregresso e con la realtà quotidiana. Inoltre ho cercato di far cogliere l'importanza della visione dei fenomeni e delle relative rappresentazioni grafiche, l'utilità della matematica per la comprensione della fisica

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche in itinere avranno lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e di valutare la validità degli interventi attuati, in modo da poter disporre eventuali modifiche.

Saranno utilizzati i seguenti tipi di prove:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Risoluzione di esercizi e problemi
- Elaborati grafici e scritto-grafici
- Discussioni
- Interrogazioni

Le verifiche saranno di tipo formativo e sommativo.

VALUTAZIONE

Alla definizione della valutazione concorrono :

- a) la conoscenza dei contenuti e le competenze acquisite;
- b) l'impegno e la costanza nello studio;
- c) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- d) il progresso in itinere
- e) l'utilizzo appropriato del linguaggio specifico.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo.

LIBRO DI TESTO

La fisica di Cutnell e Johnson volume 2-3 Editore Zanichelli

Finalità'

- La graduale acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari, in particolare di Chimica, Biologia e Scienze della Terra
- La graduale acquisizione, attraverso anche l'osservazione e la sperimentazione, di una metodologia scientifica in grado di fornire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- La graduale acquisizione di una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico
- La graduale acquisizione del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali da svolgersi sia in classe che sul campo o anche virtuali
- L'ampliamento e il consolidamento e il porre in relazione i contenuti disciplinari, introducendo i concetti, i modelli e il formalismo che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni
- La capacità di comprendere il rapporto Uomo - Ambiente – Salute.

Obiettivi

Gli obiettivi in termini di competenze e conoscenze, vengono di seguito esplicitati nelle linee generali:

Competenze disciplinari

1. Riconoscere e stabilire relazioni tra concetti
2. Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale
3. Applicare le conoscenze acquisite /Applicare il linguaggio scientifico/Spiegare in forma scritta fenomeni e processi.
4. Trarre conclusioni basate sui dati sperimentali
5. Saper organizzare ed eseguire attività sperimentali in laboratorio/sul campo
6. Trarre informazioni dalla letteratura scientifica.

Conoscenze

La chimica organica	Chimica organica, idrocarburi. Alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine Isomeria.
Le biomolecole	Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. Enzimi e vitamine
Il Metabolismo	Anabolismo e catabolismo. ATP, NAD e FAD. Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, fermentazione lattica, fermentazione alcolica, metabolismo terminale, respirazione cellulare. La gluconeogenesi. Metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi. La fotosintesi clorofilliana.

Le biotecnologie	Le biotecnologie. Il dogma centrale della biologia. DNA ricombinate. Clonaggio e clonazione. Analisi del DNA e delle proteine. Ingegneria genetica, enzimi di restrizione, elettroforesi, PCR, sequenziamento DNA e OGM. Applicazioni delle biotecnologie.
-------------------------	--

Criteri e orientamenti metodologici

L'attività didattica si è articolata in classiche lezioni frontali ma anche lezioni interattive utilizzando presentazioni multimediali e videor. L'attività di laboratorio, importante per la sua valenza formativa, è stata contenuta e si è realizzata anche attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati e laboratori virtuali.

Per la chimica organica si è posto l'accento sulla nomenclatura, le proprietà e la presenza nella vita comune delle varie famiglie studiate più che sulla loro reattività.

Per la maggior parte delle ore le lezioni sono state svolte in DAD con ore di 40 minuti,

Tipologia delle verifiche

Le verifiche sono state orali e scritte con test a risposta multipla e quesiti a risposta singola.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto debito conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere, del raggiungimento di obiettivi minimi.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libri di testo

- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli
- Ricci Lucchi F. e M, Toso. *TERRA IL PIANETA VIVENTE GEODINAMICA DELLATERRA SOLIDA*. Zanichelli

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Allocca Antonella

Finalità

- potenziamento fisiologico
- conoscenze delle attività sportive
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- informazioni fondamentali relative alla tutela della salute

Obiettivi

A. Conoscenze

- l'apprendimento motorio
- conoscere la terminologia specifica
- controllo della postura e salute
- regole dei principali sport

B. Competenze

- saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
- progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche
- definire sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze, il significato di salute e le manovre principali del primo soccorso

C. Abilità

- utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica
- osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- rielaborare e riprodurre gesti motori complessi
- assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

Criteri e orientamenti metodologici

Per quanto concerne il momento didattico, il lavoro è stato svolto utilizzando in sinergia il metodo analitico e quello globale focalizzando l'attenzione sempre sulle spiegazioni di carattere tecnico e fisiologico basato sulla biomeccanica del movimento per rendere gli allievi consapevoli del perché il corpo si muove in un determinato modo in relazione all'ambiente circostante ed ai vari attrezzi.

Tipologia delle verifiche

Sono state effettuate verifiche sia pratiche che orali, le verifiche in itinere sono state effettuate attraverso l'osservazione costante individuale e di gruppo.

Valutazione

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti punti:

1. valutazione rispetto ai livelli di partenza individuali
2. progresso in itinere
3. partecipazione e interesse dimostrati per le diverse attività
4. disponibilità e collaborazione verso i compagni e docente, il comportamento educato e rispettoso del materiale e delle norme di convivenza civile.

Libri di testo

G. Fiorini, *Più movimento*, Ed. Marietti Scuola

DISCIPLINA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Prof. ssa Maria Conti

La classe VAs risulta mediamente omogenea per interesse, partecipazione, impegno e senso di responsabilità. Nonostante la suddetta omogeneità di partenza, l'acquisizione o meno delle conoscenze e delle competenze attese ha evidenziato l'esistenza di una serie di gruppi dai quali emergono differenze attitudinali nonché diversi livelli di rendimento scolastico.

FINALITA'

- Maturare consapevolezza del valore del patrimonio artistico, del passato e del presente, e della necessità di preservarlo.
- Sviluppare capacità critiche nei confronti dei messaggi artistici per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico.
- Sensibilizzazione nei confronti dei problemi ambientali e paesaggistici.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato.

B. Competenze

- Uso dello specifico linguaggio della disciplina e dei termini più comunemente usati.
- Capacità di riconoscere le manifestazioni artistiche nella loro successione cronologica.
- Capacità di analizzare l'opera d'arte come il prodotto di una determinata situazione socio-culturale e di una particolare personalità artistica.
- Capacità di inserire un'opera d'arte nel suo contesto storico, geografico, linguistico, religioso e sociale.

C. Abilità

- Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
- Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento o di un autore.
- Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Le lezioni svolte nel corso dell'anno scolastico hanno fornito i fondamenti delle arti visive nel considerare le esperienze artistiche come fenomeno di conoscenza della più vasta realtà culturale della storia dell'uomo. Le acquisizioni teoriche si sono basate su esemplificazioni concrete e su confronti sistematici, privilegiando l'approccio di tipo comparativo ed interdisciplinare, intendendo promuovere soprattutto gli aspetti formativi.

Il metodo di insegnamento ha privilegiato:

- Lezione frontale con utilizzo della LIM per l'analisi delle opere.
- Apprendimento cooperativo per favorire la condivisione e la compartecipazione degli obiettivi formativi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

1. Indagine in itinere con verifiche informali
2. Test di verifica variamente strutturati
3. Colloqui
4. Interrogazioni orali
5. Discussioni collettive
6. Compiti grafici
7. Discussione critica dei risultati dei gruppi di studio
8. Realizzazione di mappe concettuali e di Power-Point

Le verifiche orali hanno sollecitato il coinvolgimento individuale, l'attitudine al confronto e alla discussione critica condotta con appropriato linguaggio tecnico.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio
4. assiduità
5. partecipazione
6. interesse, cura e approfondimento

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Cricco- Di Teodoro *Itinerario nell'Arte* vol.4° e 5° versione arancione ed. Zanichelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. *Alessandra Oliviero*

Finalità

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

Considerazioni sulla classe

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti

- A. *Conoscenze:* attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- B. *Competenze:* gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- C. *Abilità:* l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

Criteri e orientamenti metodologici

La metodologia utilizzata è stata:.

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

Verifica e valutazione

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;
- b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libro di testo:

Luigi Solinas, *“Le vie del mondo”*, edizione SEI, Vol. unico quinquennale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Less ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ ma complessivamente adeguato	carente	Scarso o nullo
	15	12	9	6	3
Capacità di Comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa	Comprensione dei livelli più significativi	Comprensione dei livelli essenziali	Comprensione incerta e parziale	Comprensione gravemente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi di tutti i livelli osservabili	Analisi dei livelli più significativi	Analisi dei livelli essenziali	Analisi incompleta	Analisi scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta, articolata, approfondita e originale	Interpretazione corretta, articolata e approfondita	Interpretazione parziale ma adeguata	Interpretazione inadeguata	Interpretazione scorretta o assente

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 10 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Less ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguisticamente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Articolata, sempre presente, pienamente corretta	Presente e corretta	Presente e abbastanza corretta	Poco riconoscibile e/o per lo più scorretta	Completamente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con un coerente percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Impianto argomentativo pienamente coerente, chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo sufficientemente chiaro e coerente	Impianto argomentativo confuso	Impianto argomentativo confuso e incoerente e/o gravemente scorretto
	30	24	18	12	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia presenza di riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Presenza di alcuni riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Parziale presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Scarsa presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Inadeguatezza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione Assenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 10 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Less ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguisticamente inadeguati
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale/ ma complessivamente adeguata	Carente	Scarsa o assente
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione originale, ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato ma sufficientemente coerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato ma non del tutto incoerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali esaurienti	Riferimenti culturali parzialmente presenti	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Riferimenti culturali inadeguati o assenti

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 10 + arrotondamento)

TABELLE di CONVERSIONE

Punteggio /15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Punteggio /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ESAME DI STATO 2022 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____
VOTO/10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 60/100)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 40=10x4)								P.T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	0-20	0-20	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	0-4	
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	0-20	0-20	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.</i>	0-20	0-20	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	0-3	
Totali											

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO AL VOTO IN DECIMI

Punteggio	0-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-84	85-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Griglia di valutazione della prova orale (griglia ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito riportati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 – 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline <u>in modo corretto e appropriato.</u>	4 - 4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite <u>o lo fa in modo del tutto inadeguato</u>	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite <u>con difficoltà e in modo stentato</u>	1,50 – 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, <u>istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</u>	4 - 4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole <u>in una trattazione pluridisciplinare articolata</u>	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole <u>in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita</u>	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali <u>solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti</u>	1,50 – 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, <u>con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti</u>	4 - 4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, <u>rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti</u>	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico <u>inadeguato</u>	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, <u>anche di settore, parzialmente adeguato</u>	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, <u>anche tecnico e settoriale, vario e articolato</u>	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla <u>riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato</u>	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla <u>riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato</u>	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una <u>attenta riflessione sulle proprie esperienze personali</u>	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				